

# MODELLO DI SOLUZIONE E VALUTAZIONE

## COMMISSIONE CANTONALE PER LA FORMAZIONE NEL COMMERCIO

sessione **ESAMI 2017**

sezione **IMPIEGATI DI COMMERCIO  
PROFILO E/AFC+ (SMC)**

materia **ITALIANO**

serie **1**

tempo accordato per l'esame **180 minuti**  
punteggio massimo **100 punti**  
mezzi ausiliari **vocabolario della lingua italiana  
dizionario dei sinonimi e contrari**

*I Cantoni detengono il diritto d'uso degli esami ai fini scolastici.  
Il testo d'esame non va utilizzato nelle classi fino al 30.06.2018  
© csfo, Berna - 2017*

**TESTO BASE: Alberto Moravia, *Il pagliaccio***

**1.1** Il narratore e Milone girano per i ristoranti di Roma esibendosi, l'uno con la chitarra e l'altro cantando canzonette sentimentali famose che però, invece di commuovere il pubblico, lo fanno ridere perché il compagno le rende ridicole. Il narratore, pur vergognandosi di lui non lo lascia perché, grazie al successo di Milone, i due guadagnano bene. Una sera entrano in un'osteria. Dopo che Milone si è esibito, un bel ragazzo gli si avvicina offrendosi di cantare lo stesso brano. Mentre canta con una bella voce e con sentimento, guarda rivolto ad un tavolo dove sta seduta la sua fidanzata. Il narratore scorge un'espressione amara sul volto di Milone. Il giorno dopo, Milone viene trovato dalla sarta presso cui abitava, impiccato tra la finestra e la tenda.

**1.2** Milone è un personaggio buffo e si comporta senza dignità provocando il riso tanto era ridicolo (rr.7-15; r.109).

**1.3** Il narratore:

- ha svolto vari mestieri (r.1)
- suona la chitarra sul serio, senza quasi muoversi, gli occhi bassi, da vero artista (rr. 6-7)
- si vergogna di accompagnare con la chitarra un pagliaccio e non un bravo artista come aveva fatto in passato (rr. 26-29)
- prova pena per Milone (rr. 63-68)
- sta con Milone solo per interesse (rr. 35-37)
- taciturno (r. 39; rr. 74-76)
- riflessivo: cerca di capire perché Milone si comporta in quel modo (rr. 30-34; rr. 59-61) e perché si è tolto la vita (rr. 111-117).

**1.4**

Personalità di Milone	Personalità del narratore
<ul style="list-style-type: none"> <li>• buffone che dà spettacolo di sé</li> <li>• canta canzonette sentimentali famose che però rende ridicole, irriconoscibili, indecenti</li> <li>• prende gusto a mettere alla berlina le cose buone e belle</li> <li>• ridicolo, penoso, senza misura, volgare, sguaiato, ripugnante</li> <li>• si credeva un grande attore, un grande artista: si era montato la testa</li> <li>• perfezionista, scrupoloso</li> <li>• fragile: non regge all'umiliazione, alla vergogna e si toglie la vita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• serio, misurato, sensibile, riflessivo</li> <li>• un vero artista</li> </ul>

**1.5** Il ragazzo biondo con la sua esibizione lo umilia, lo fa vergognare. Milone è amareggiato (rr. 100-104). Il confronto col ragazzo è per lui il momento della presa di coscienza. Si rende conto di non essere un grande artista, ma solo un poveraccio che fa il buffone (rr. 111-113). “[ ] grande fu il capitombolo che quel ragazzo biondo in tuta gli fece fare con il suo gesto.” (r. 110)

- Milone è un omaccione sui cinquanta, inquadrato, con una faccia spessa e torva e un corpaccio massiccio (rr. 4-6) / il ragazzo ha riccioli biondi, è bello come un angelo (r. 86; rr. 92- 94)
- Milone non aveva né voce né orecchio, era incapace di cantare (r.11; rr. 113-114) / il ragazzo canta con sentimento, con una bella voce calda e tranquilla (rr. 90- 92)
- Milone prendeva in giro le donne (rr. 20 -25; rr. 30-33) e sosteneva che la gente mangiando non voleva commuoversi, ma ridere (rr. 61-63) / il ragazzo canta con sentimento per una ragazza che dimostra di apprezzare (rr. 94-97)
- Milone non aveva una donna (rr. 115-116) / il ragazzo ha una fidanzata (rr. 96-97)

## 2.1 TESTO DI CONFRONTO: Gustavo Pietropolli Charmet, *I ragazzi e la vergogna. Il dolore muto che non capiamo*

Analogie	Differenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• sentimento della vergogna presente in entrambi i testi</li> <li>• umiliazione e mortificazione derivanti dal confronto con gli altri sia nel caso degli adolescenti (confronto con i coetanei) sia nel caso di Milone (confronto col ragazzo biondo)</li> <li>• sofferenza intensa causata dalla vergogna</li> <li>• conseguenze negative della sofferenza causata dalla vergogna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• testo narrativo - testo argomentativo</li> <li>• cause della vergogna: il narratore si vergogna di Milone, di accompagnarsi a un pagliaccio;</li> </ul> <p>Milone alla fine del racconto si vergogna di sé stesso: del proprio aspetto fisico, della sua mancanza di talento e di affetti;</p> <p>gli adolescenti si vergognano del proprio corpo incompatibile con gli ideali di bellezza prevalenti nella società odierna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conseguenze della sofferenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>→adolescenti: ritiro sociale, disturbi alimentari, autolesionismo, palestra, ricorso alla chirurgia estetica;</li> <li>→Milone: suicidio</li> </ul> </li> <li>• importanza del ruolo dei genitori (aiuto) ≠ solitudine di Milone</li> </ul>

## Punti e valutazione

Consegne	Esercizio	Punti previsti	Punti ottenuti
1. Testo base	1.1	10	.....
	1.2	5	.....
	1.3	15	.....
	1.4	10	.....
	1.5	10	.....
2. Testo di confronto	2.1	20	.....
3. Tema	3.1-3.2-3.3-3.4	30	.....
Totale punti ottenuti		100	.....
NOTA			.....